

MASTERCLASS "NON SOLO VIOLETTE"

Progetto di Giovanna Donadini per gli studenti di canto lirico

"Non esistono piccoli ruoli, ma piccoli artisti"



Si può diventare un cantante professionista anche non facendo il protagonista di un'opera. Esiste il comprimario ed esiste il CARATTERISTA. Questi due "modi" per entrare nel mondo del lavoro del teatro, spesso sono soltanto un ripiego, perché NON esiste una preparazione specifica per affrontare questo tipo di carriera, apprezzarla e sfruttarla. Il CARATTERISTA non si può improvvisare e spesso le doti che servono per diventare un punto di riferimento per certi ruoli, sono da "scovare" e da raffinare prima di intraprendere una carriera da cantante lirico, per non rischiare di farne motivo di frustrazione, invece di una grande opportunità.

Il corso si propone proprio questo: insegnare che il talento per affrontare certi ruoli, può essere una risorsa fondamentale per intraprendere una soddisfacente carriera lirica, solo se viene riconosciuto e rispettato.

La mia esperienza di oltre 35 anni di palcoscenico, mi ha insegnato che non si nasce tutte Violette o Tosche e per quanto possa sembrare una prospettiva poco allettante, fare i cosiddetti "caratteristi" o "artisti di fianco" o "spalle" o semplicemente "comprimari", accettare cioè di essere artisti di questo genere e avere il talento giusto per esserlo, può diventare una svolta significativa e determinante per una carriera solida e appagante.

La masterclass che propongo si articola così:

IL CORPO ARMONICO

Il palcoscenico dei NON protagonisti. Esercitazioni sulla percezione del proprio corpo in palcoscenico. I trucchi del mestiere.

IL CANTANTE E IL SUO STRUMENTO DALLE MILLE POSSIBILITÀ

Tecniche per emettere suoni particolari, richiesti in ruoli specifici. La trasformazione "sana" della voce in "effetto sonoro". Il recitativo e il recitar cantando. L'arte del fare ridere, i tempi comici, la misura e l'eccesso. Cosa NON fare se non si è protagonisti.

SCOPERTA DI NUOVE POSSIBILITÀ

Mettiamo a frutto i difetti. Tecniche di accettazione ed elaborazione dei propri difetti fisici e vocali, in modo che diventino grandissime virtù teatrali.



Una STRAORDINARIA opportunità di lavoro nel mondo del teatro!

La masterclass può essere articolata in diversi appuntamenti a distanza o, a seconda delle risorse e delle richieste, in un'unica soluzione. Una giornata (6 ore) con appuntamenti a distanza (almeno 3 da concordare, ogni due mesi), oppure tre giorni (6 ore al giorno) in unica soluzione.

GIOVANNA DONADINI, soprano



Allieva di Erika Baechi, si diploma nel 1993 all'Accademia di Arte lirica e corale di Osimo diretta da A. Zedda e S. Segalini. Debutta in seguito al Concorso Internazionale Toti Dal Monte al Teatro Comunale di Treviso con Nozze di Figaro di W. A. Mozart nel ruolo della Contessa, con la regia di G. De Bosio, sotto la direzione di Peter Maag, con il quale, in seguito, interpreta Fiordiligi nel Così fan tutte di W. A. Mozart, al Teatro Comunale di Treviso, al Vittorio Emanuele di Messina e alla Suntory Hall di Tokyo. Riprende il ruolo di Fiordiligi a Rovereto per la regia di D. Abbado e la direzione di Bosman.

Esordisce al Teatro La Fenice di Venezia con Il Barbiere di Siviglia (Berta) diretto da M. Armiliato, regia di F. Tiezzi, ruolo in seguito interpretato al Teatro Verdi di

Pisa, a Livorno, Lucca e Siena diretta da A. Pinzauti, regia G. Gallione, al Palafenice di Venezia diretta da I. Karabtchevsky, all'Arena di Avenches diretta da Palleschi con la regia di D. Abbado, al Teatro Alla Scala di Milano diretta da C. Rovaris e M. Mariotti, regia J. P. Ponnelle, a Montecarlo diretta da C. Desderi, regia P. Panton; al Teatro Comunale di Firenze diretta da K. L. Wilson con la regia di Plaza, a Padova per La Fenice diretta da C. Scimone, alla Opernhaus di Zurigo diretta da Nello Santi, al Teatro Malibran di Venezia diretta da M. Viotti, regia di B. Morassi, a Monaco di Baviera diretta da M. Gomez Martinez, con Elina Garanca e con incisione discografica della SONY ed ancora al Teatro Comunale di Firenze diretta da Roberto Abbado con la regia di Plaza, nuovamente al Teatro La Fenice di Venezia, diretta da Fogliani, con la regia di B. Morassi, al Festival di Aix en Provence diretta da Daniele Gatti regia di D.Radok, all'Opera Festival di Firenze della Multipromo al Giardino dei Boboli e all'Abbazia di San Galgano, diretta da M. Balderi e M. Beltrami con la regia di Beppe De Tomasi, al Teatro Chatelet di Parigi, diretta da J. Spinosi, con la regia di E. Sagi, ancora al Teatro La Fenice di Venezia ed al Malibran, diretta da D. Rustioni, G. B. Rigon, S. Rabaglia e M. Battistoni, S. Montanari, A. Fogliani, G. Kunde, A. De Marchi, F. Sardelli e R. Palumbo; al Teatro Regio di Torino diretta da Rovaris, Galoppini, A. De Marchi, regia di V. Borrelli e F. Soleri; al Teatro Massimo di Palermo diretta da M. Mariotti, regia di F. Micheli, al Teatro di Menorca, diretta da J. Reynolds, a Padova e Rovigo (M. Gasparon).

Partecipa all'inaugurazione del Maggio Musicale Fiorentino con *Pikovaya Dama* diretta da S. Bychkov con la regia di Lev Dodin nel 1999 e con *Les Troyens* del 2003 diretta da Z. Mehta con la regia di G. Vick; è inoltre interprete al Teatro Comunale di Firenze di *Nozze di Figaro* diretta da Z. Mehta con la regia di J. Miller, spettacolo in cui è stato realizzato un DVD dalla TDK, e *Dido and Aeneas* di Purcell diretta da A. De Marchi, con la regia di F. Tiezzi. È Susanna nelle *Nozze di Figaro* al Verdi di Pisa (dir. A. Pinzauti - regia P. Pacini) e Despina nel *Così fan Tutte* al Verdi di Sassari, quindi al Teatro Lirico Cagliari (dir. O. Dantone - regia D. Abbado), a Trento e Rovigo (dir. C. Rovaris - regia M.



Martone), Prato (dir. A. Pinzauti - regia Pacini) al Teatro Regio di Torino (dir. Rovaris - regia Ettore Scola), al Teatro Verdi di Pisa (dir. P. A. Pinzauti, regia Pacini) e al Teatro Massimo di Palermo (dir. H. Soudant, regia M. Gandini), al Teatro Olimpico di Vicenza (Dir. G. B. Rigon, regia L. Regazzo). A Sassari canta ne *Il Tabarro*, *Suor Angelica* e *Gianni Schicchi* di Puccini, e interpreta Marcellina nelle *Nozze di Figaro* a Sassari, ruolo ripreso a al Teatro Olimpico di Vicenza (Dir. G. B. Rigon, regia L. Regazzo) e oggetto di incisione discografica live. Torna alla Scala di Milano con *Prìhody Lisky Bystrousky* diretta da Sir A. Davis e con *La Vedova Allegra* diretta da A. Fisch con la regia di Pier Luigi Pizzi (2007/08) ed ancora *Barbiere di Siviglia*, sotto la direzione di M. Mariotti, con Juan Diego Florez, Leo Nucci, Kasarova, Di Donato. Partecipa al Festival di Martina Franca con *Amor vuol sofferenza* di L. Leo con la regia di G. De Monticelli, *L'Americano* di Piccinni (dir. E. Hull), *L'Armida immaginaria* di Cimarosa con la regia di L. Mariani e *Proserpine* di Paisiello diretta da G. Carella con la regia di M. Gasparon, tutte opere oggetto di incisione Live per la Dynamic; al Festival Internazionale di Montepulciano con *Il flauto magico* (Pamina), al Teatro Comunale di Lugo di Romagna con *Artaserse* (Megabise) di Hasse, con la regia di M. Gasparon, diretta da R. Alessandrini. Oggetto di incisione è anche l'opera *Il re alla Caccia* di Galuppi, a Padova e Venezia al Teatro Goldoni, con la direzione di G. Svegliado. Al Festival delle Nazioni canta ne *I turchi amanti* di Cimarosa, diretta da S. Anton Reck, per la regia De Simone.

Per l'Accademia Chigiana è interprete, a Siena al Teatro dei Rozzi de *Le Congiurate* di Schubert, diretta da G. Korsten con la regia di D. Krief. È quindi Alice nel *Falstaff* di Verdi al Politeama di Lecce diretta da E. Maschio con la regia di L. Mariani, oggetto di incisione discografica con la Kicco Classic e al Teatro Comunale di Ferrara nello stesso ruolo con la direzione di Claudio Abbado e con la regia di J. Miller. È stata inoltre Micaela nella *Carmen* di Bizet, diretta da Janos Acs all'Opera Festival di Bassano, regia di U. Santicchi. Ha interpretato Marianna ne *Il Signor Bruschino* di Rossini, all'Accademia di Santa Cecilia a Roma, diretta da C. Rizzari, con la regia di D. Abbado e Al Teatro La Fenice, nello stesso ruolo, con la regia di Bepi Morassi e diretta da F. Ommassini ed ha partecipato al Festival di Stresa, diretta da G. Nosedà, con la regia di M. Placido, con *Il Flauto Magico* di W. A. Mozart. Ha partecipato al Concerto Inaugurale del Teatro La Fenice di Venezia ricostruito, diretto da Riccardo Muti ed è stata Jacinthe nel *Domino Noir* al Teatro Malibran di Venezia, spettacolo inaugurale della stagione del Teatro La Fenice, diretta da M. Minkowski con la regia di Pier Luigi Pizzi. Torna al Gran Teatro La Fenice di Venezia con *I Quattro Rusteghi* (Felice) di Wolf-Ferrari, diretta da B. Severini con la regia di D. Livermore, con Signor



Bruschino di Rossini e in Pinocchio di Valtinoni, nel ruolo della Fata ed al Teatro Massimo di Palermo con L'enfant et les Sortilèges (La gatta, lo scoiattolo, la poltrona, un pastorello) diretta da Y. Abel con la regia di L. Cannito. Al Teatro Regio di Parma interpreta il ruolo di Ines accanto a Fiorenza Cedolins, per la direzione di Callegari e la regia di Maestrini. Al Teatro delle Muse di Ancona canta Mamma Lucia nella Cavalleria Rusticana con la regia di Arnaud Bernard. A Milano canta L'infedeltà delusa sotto la direzione di Bosman e il Cantico dei fanciulli di Hasse al palazzo Melzi d'Eril.

Vincitrice del Concorso di Musica Vocale da Camera di Conegliano nel 1987, del Concorso Internazionale di Toulouse nel 1992, nel quale ha vinto anche il premio per

la migliore interpretazione di una Chanson, e di Bilbao nel 1993 (premio per la sezione Lieder e Terzo Premio nella sezione Opera).

È stimata interprete di musica sacra, liederistica e da camera, si ricordano la Kronungsmesse di Mozart e il Gloria di Vivaldi a Salisburgo, diretti da Zarpellon, con Sara Mingardo, oggetto di registrazione RAI, la Nona Sinfonia di Beethoven e il Requiem di Mozart alla Suntory Hall di Tokyo diretti da P. Maag; la Petite Messe Solennelle e lo Stabat Mater di Rossini a Gerusalemme, Nazareth, Betlemme, concerti organizzati dall'Ambasciata Italiana in Israele diretti da R. Beretta, La Selva Morale e Spirituale di Monteverdi al Teatro La Fenice Di Venezia, lo Stabat Mater di Boccherini, diretto da A. Pinzauti con la Orchestra Regionale Toscana a Firenze, Lo Stabat Mater di Pergolesi, The dream of Gerontius (Elgar), diretto da Y. Abel al Teatro Bellini di Catania, Pulcinella di Stravinskij al Festival di Aix en Provence, diretta da D. Gatti, la Messa in Si minore di Bach per l'Arena di Verona nella chiesa di San Zeno a Verona diretta da Zarpellon, lo Stabat Mater di Haydn diretto da A. Gatto, al Teatro Comunale di Treviso, il Gloria e Dixit Dominus di Vivaldi a Conegliano e Mosca diretti da Yuri Bashmet con i Solisti di Mosca, la Petite Messe Solennelle di Rossini, la Messa dei Fanciulli di Rutter dirette da Alberto Pollesel. Infine il Requiem di Verdi eseguito a Milano, Como, Parma, Carpi, Desenzano, Brescia e per il 50° anniversario del disastro del Vajont (10 repliche) con l'orchestra del Teatro Coccia di Novara ed il coro del Teatro Regio di Parma, diretti da R. Beretta.

Nel 2023 ha esordito come regista con la messa in scena dell'opera Suor Angelica di Puccini, eseguita presso il chiostro dell'Ex convento di San Francesco a Conegliano, e riallestita nel 2024 presso Villa Brandolini di Solighetto. Sempre nel 2024 cura la regia di Gianni Schicchi di Puccini presso il chiostro dell'Ex convento di San Francesco a Conegliano.

Ha insegnato alla scuola "Pietro Edo" di Pordenone e all'"Accademia Mozart" di Montebelluna, dal 2006 è docente nella classe di canto lirico dell'Istituto Musicale "Arturo Benedetti Michelangeli" di Conegliano.